

ridotta a ubidientia, però vi fu mandato Giouanni Ponze di Leone, persona d'esperimentato valore, che con un carauellone, & con certe genti, & buone guide v'andò, & fece buona amicitia co'l Cacique. ò Re dell'Isola, ch'era huomo da bene: ma morto lui; gli successe vn fratello maligno, & traditore. Questo Giouanni Ponze edificò vna terra nell'Isola dalla parte di Tramontana, & la chiamò Caparra: ma per esserui aria cattiuua non andò innanzi: & ne fù edificata vn'altra l'anno M D X. sotto Christofo di Soto maggiore, chiamata Guanica, quasi al capo dell'Isola, doue è una foce d'un fiume: dal qual luogo, che era ottimo di tutti, furono discoperti cinque fiumi con oro, Duici, Horomico, Icau, In, & Chiminen, cinque leghe lungi da Guanica: ma questa anchora fu abbandonata, & dishabitata per gran copia di zanzale, che molestauano gli habitatori: & passarono le genti a Aquada, nuouo sito, che da lor fu detto Soto maggiore. Ma l'anno M D X I. gli Indiani si ribellarono cõtra i Christiani ammazzandone quantità infinita a tradimento: & più n'haurebbono morti, se Diego di Salazar, Capitano d'incomparabil valore non hauesse fatto testa, dato animo a' suoi, e sbigottiti i nemici: il quale era tanto brauo, che quando alcun Christiano minacciaua un'Indiano, colui rispondeua. Pensi tu, che io habbia a temerti, come se fossi Salazar? Capitano di questa impresa per li Christiani, & Governator dell'Isola fu Giouanni Ponze: il quale si portò valorosamente, & dopo molti trauagli ridusse tutta l'Isola all'ubidientia & alla pace, come è scritto dall'Ouiedo nel libro x v i. dell'istoria naturale,

